

Pseudogvidanza o gravidanza immaginaria**CM17**

La **pseudogvidanza** o gravidanza immaginaria è un'evenienza non infrequente nella vita di un animale ed è stata oggetto di numerosi studi per definirne le cause, le conseguenze, i rimedi e le eventuali misure da adottare per cercare di prevenirla. E' una condizione contraddistinta da modificazioni fisiche e comportamentali, che si possono osservare in numerosi cani allorché si trovano nel momento di riposo del ciclo o diestro. Le fasi dell'estro o calore sono caratterizzate da un susseguirsi di momenti diversi, ciascuno distinto da modificazioni di natura ormonale, fisica e comportamentale.

La fase dell'**estro** è contraddistinta dall'ovulazione: in caso di accoppiamento andremo incontro all'iniziarsi di una gravidanza, nel caso contrario subentrerà la fase successiva del **diestro**, la quale ha una durata media di 60 giorni, più o meno il tempo di una gestazione.

Durante questa fase di diestro la presenza di un particolare ormone prodotto dall'ovaia, il progesterone, unita a quella della prolattina (ormone prodotto da una ghiandola, l'ipofisi, posta in corrispondenza del sistema nervoso centrale) può indurre delle modificazioni a carico dell'utero e della ghiandola mammaria, oltre a mutamenti nel comportamento simili a quelli che possiamo osservare nel corso della gravidanza se non del parto. Questa è la ragione per cui il complesso di questi vari aspetti è indicato con il termine di pseudogvidanza, con l'intenzione quindi di sottolineare le strette analogie tra questa situazione e quella che si viene a verificare in caso di vera e propria gravidanza.

I sintomi clinici correlati con una falsa gravidanza si possono evidenziare alcune settimane dopo l'estro, in maniera particolare dopo 6 - 8 settimane, al termine cioè della fase del diestro. L'animale presenta aumento di volume dell'addome, sviluppo delle mammelle accompagnato dalla comparsa di una secrezione lattea. Occasionalmente può comparire vomito, diarrea, aumento dell'appetito od al contrario svogliatezza nel mangiare, contrazione degli sfinteri (come si verifica durante il parto). E' possibile osservare la contemporanea presenza di tutti questi segni oppure il manifestarsi di uno o più di uno, da solo od in combinazione con manifestazioni del comportamento.

Queste ultime sono rappresentate da irrequietezza, nervosismo, ricerca e preparazione di una cuccia per il parto, succhiamento delle mammelle oppure dal rivolgere particolare attenzione ed interesse a soggetti inanimati come pupazzi, scarpe, ecc. ritenuti possibili cuccioli, potendone simulare l'allattamento. L'animale può avere un comportamento aggressivo nei confronti di suoi simili o dello stesso padrone allorché si trovi in un ambiente chiuso dal momento che ritiene tale luogo il posto ideale per far crescere i propri piccoli e quindi ha un atteggiamento di difesa verso la sua cuccia e gli estranei, potenziali aggressori.

La diagnosi di falsa gravidanza da parte del veterinario è desumibile prima di tutto dalla storia del soggetto, la quale riferisce di un eventuale accoppiamento o meno, dalla palpazione dell'addome, da un controllo ecografico o radiografico o dal ricorso ad analisi collaterali di laboratorio. Il ricorso a rimedi terapeutici non è utile quando le manifestazioni fisiche o psichiche sono minime o non costituiscono un problema per l'animale, per cui si può aspettare la remissione spontanea di questa situazione. Al contrario, nel caso di chiare alterazioni che interessino la ghiandola mammaria o di segni clinici che infastiscano l'animale o ne rendano difficile la vita sociale, si rende necessario intervenire farmacologicamente o valutare l'opportunità di una sterilizzazione dell'animale.

Alcune precauzioni oltre ai controlli veterinari:

- dovrai levare tutti i giochi del cane, in particolare quelli con il sonaglio o il fischietto.
- riponili in un luogo sicuro dove il cane non li possa raggiungere e neppure percepirne l'odore.
- inibisci tutte le zone che possono diventare potenziali tane.
- sistema i suoi giacigli in aree frequentate dalla famiglia anche se meno tranquille
- se si isola richiamala e falla rimanere con te
- portala fuori spesso, questo vale anche per i cani che hanno un giardino a disposizione
- dovrai limitare o comunque controllare i suoi rapporti con gli estranei
- cerca di favorire i rapporti con altri cani, controllando le reazioni
- verifica che consumi regolarmente i pasti, se necessario cambia alimentazione
- per una eventuale dieta consulta il veterinario

liberamente tratto da petnet.it